



^ Attacco biologico e disgregazione delle malte e dei materiali costitutivi dei nuclei murari



^ Disgregazione avanzata dello strato di finitura in cocchiopesto

Disgregazione delle malte e distacco dei laterizi



Fessurazioni del cocchiopesto
Fessurazioni e fratture dei bipedali



Zone tra i Setti Murari - GRADONATA E ESTRADOSSI VOLTE

INTERVENTI

Superficie mq218

OPERA LATERIZIA E NUCLEI MURARI

- Pulitura meccanica e asportazione dei detriti, dei frammenti distaccati e dei depositi superficiali con recupero degli elementi (laterizi e scapoli di tufo) da riutilizzare
- Diserbo con idoneo prodotto biocida anche a mezzo di iniezioni per apparati radicali più consistenti
- Asportazione degli apparati radicali con le dovute cautele e risarcitura delle porzioni compromesse dalle radici
- Disinfestazione mediante trattamento biocida e successivo lavaggio con acqua a pressione adeguata e eventuale rifinitura della pulizia con mezzi meccanici tipo bisturi e raschetti
- Parziali risarciture, stuccature reintegrative a scopo di consolidamento e/o sostegno, di fessure e mancanze profonde, buchi e lacune, applicate nei conglomerati del nucleo murario
- Eventuale consolidamento dello strato corticale del nucleo di opus caementicium, per il ristabilimento della coesione mediante impregnazione per mezzo di pennelli o spruzzatori (per superfici pulverolente) con silicato di etile o altri prodotti idonei
- Parziale ricostruzione dei gradini in opera laterizia con parte il materiale recuperato e parte con mattoni fatti a mano analoghi a quelli preesistenti
- Allettamento dei laterizi distaccati
- Stuccatura dei giunti
- Microstuccature dei laterizi fessurati e fratturati con riadesione delle parti distaccate da eseguirsi con malta idonea per proprietà meccanico/chimiche, per colorazione e granulometria

COCCIOPESTO

- Analisi composizione cocchiopesto
- Mappatura e perimetrazione di parti di cocchiopesto da rimuovere mediante rilievo, auscultazioni a martello e saggi puntuali per accertare assenza di zone in fase di distacco
- Preconsolidamento delle parti in fase di distacco previa sigillatura dei bordi e delle fessure
- Devitalizzazione con biocida e successiva rimozione di muschi, licheni e strati algali, eseguito a mano con l'ausilio di bisturi e spazzole
- Consolidamento superficiale con silicato di etile fino a rifiuto e successiva protezione
- Consolidamento in profondità mediante iniezioni di apposito formulato a base di calce idraulica in corrispondenza delle zone di distacco
- Stuccature di crepe e fessurazioni anche di piccola entità con malte idonee
- Reintegrazione delle parti mancanti con cocchiopesto della stessa composizione dell'esistente realizzato anche con materiale di recupero
- Eventuale realizzazione di cordoli di contenimento sul perimetro dei lacerti di cocchiopesto originali con malta composta di calce, polvere di mattone e/o pozzolane rosse, eseguiti con leggera inclinazione dal piano di allettamento al bordo dell'opera

NOTA: SONO INCLUSI GLI ONERI RELATIVI AI SAGGI, PER LA COMPOSIZIONE DELLE MALTE, LA LAVORAZIONE SUPERFICIALE DELLA STESSA (SPUGNATURA) E LA PULITURA ACCURATA DI EVENTUALI RESIDUI DALLE SUPERFICI CIRCOSTANTI